

Delibera n.57/2018

Oggetto: Contratto locazione passiva tra il CREA e la Fondazione per l'insegnamento enologico ed agrario.

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, lett. f) dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione adotta gli indirizzi per la gestione del patrimonio immobiliare nel rispetto della normativa vigente;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 19083 del 30/12/2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 28/02/2017 al n. 161, prot. CREA n. 10230 del 14/03/2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
- VISTO** il decreto del Commissario straordinario n. 57 del 06/04/2017 con il quale sono stati istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca come previsti nel sopra citato Piano;
- CONSIDERATO** che il Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia ha avviato ormai da tempo un'intesa attività di ricerca nei settori del miglioramento qualitativo delle produzioni e del miglioramento genetico dei vitigni, per lo svolgimento della quale non è adeguata la disponibilità di terreni agricoli di proprietà dell'Ente;
- CONSIDERATA** la necessità di proseguire l'attività di ricerca, il Direttore del Centro ha chiesto di poter sottoscrivere un nuovo contratto di affitto con un'estensione maggiore dell'area in considerazione del progressivo estendersi e consolidarsi delle attività di ricerca nei settori del miglioramento qualitativo delle produzioni e del miglioramento genetico dei vitigni;
- VISTE** le note prot. n. 38018 del 13.11.2017 e prot. n. 13248 del 03/05/2018 con le quali il Direttore del Centro ha fornito elementi di dettaglio a supporto della richiesta di impegnare l'Ente in un contratto passivo di affitto di fondo rustico;
- CONSIDERATO** che il Direttore del Centro ha fatto presente l'importanza strategica per l'Ente di acquisire la disponibilità di ulteriori terreni agricoli da destinare alla sperimentazione ed in particolare ha evidenziato che l'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (CPVO) ha concesso al Centro l'attività di certificazione al fine dell'ottenimento della privativa vegetale europea per le uve da tavola;
- CONSIDERATO** che la Confagricoltura ha concesso un contributo di euro 150.000,00 per i prossimi 4 anni (2018-2022), per consentire il rilancio della DOCG del Prosecco;
- VISTO** l'Accordo quadro sottoscritto tra l'Ente e la sede di Confagricoltura di Treviso in data 11.04.2017, volto a valorizzare e promuovere la ricerca scientifica e applicata nella filiera, a favorire le relazioni tra mondo della ricerca e mondo produttivo per concordare e condividere tra i vari attori

del comparto viti-vincolo strategie di sviluppo sostenibile a breve, medio e lungo termine e promuovere le iniziative di divulgazione dei risultati;
PRESO ATTO che l'Ufficio Coldiretti referente per la zona ha dichiarato che il contratto in questione rispecchia i valori di mercato dei canoni applicati in Provincia di Treviso per i terreni coltivati a vite;
TENUTO CONTO del valore scientifico delle attività poste in essere nei terreni in questione;

Presenti e votanti: n. 5, maggioranza assoluta: n. 3. Con voto unanime dei presenti espresso nelle forme di legge dal Presidente e dai Consiglieri: Gentile, Pisante, Remaschi e Perrone;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

- Art.1)** È autorizzata la sottoscrizione del contratto di affitto passivo ai sensi dell'art. 45 Legge n. 203/1982 tra il CREA Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia e la Fondazione per l'insegnamento enologico ed agrario di un terreno, per la superficie complessiva di ettari 8.59.11, sita nel comune di Susegana per la durata di 8 anni, con scadenza al 31/12/2025 al costo annuo di € 13.745,76 per un totale di € 109.966,08. Il suddetto contratto dovrà espressamente prevedere l'impegno da parte della Fondazione per l'insegnamento enologico ed agrario che, in caso di acquisto, le somme versate a titolo di canone di affitto dovranno essere interamente scomutate dal prezzo di acquisto.
- Art.2)** Il Direttore del Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia è autorizzato a sottoscrivere il contratto in questione in forza della procura del Notaio Francesco Martino - Repertorio n. 2570 – Raccolta n. 1946, registrato a Roma il 26.07.2017 al n. 25537/1T.

Letto, approvato e sottoscritto.25.07.2018

Il Segretario
(Dott.ssa Alexia Giovannetti)

Il Presidente
(Dott. Salvatore Parlato)